



# COMUNE DI COLLEDARA

PROVINCIA DI TERAMO

Cod. Fisc. 80004630671 - PARTITA IVA 00240790675 - ☎ 0861/698877 - 📠 0861/698810

**\*\*\* DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE \*\*\***

**Numero 3 Data 30-03-19**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2019 E  
TARIFFE TARI ANNO 2019**

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di marzo alle ore 16:00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

In corso di seduta di Prima convocazione Ordinaria, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, prima di passare alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano all'appello nominale:

TIBERII MANUELE	P	DI BARTOLOMEO MIRKO	P
BORDELLETTI TOBIA TONINO	P	QUARANTA FEDERICO	P
FIGLIO DIEGO	P	DI BARTOLOMEO GIUSEPPE	P
TIBERII GIOVANNI	P	D'ALBERTO ALBERTO	A
TULLII SIMONE	P	DE SANCTIS ANGELA	P
DI FILIPPO ROSSELLA	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare.

Assume la presidenza il Signor TIBERII MANUELE in qualità di SINDACO

Assiste il Segretario Comunale DOTT.SSA SERENA TAGLIERI

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori:

La seduta é Pubblica.

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione é stato espresso, a norma dell'art. 49 - Comma 1, del Dec. Lgv. n. 267/2000.

**PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**  
per quanto di competenza.

Il responsabile del servizio

f.to DR. BONOMO DOMENICO

**PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**  
per quanto di competenza.

Il responsabile del Servizio Finanziario

f.to DR. BONOMO DOMENICO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

*«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;*

Vista la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013 come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68);

Letti in particolare i commi da 650 a 654 che così dispongono:

*«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*

*651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

*652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*

*653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.*

*654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»*

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

Visti:

- l'articolo 44 comma 3 del D.L. 189/2016 che proroga di 12 mesi tutti i termini finanziari, contabili e certificativi, contenuti nel D.lgs. 267/2000;
- la L. 145/2018 (Legge di stabilità anno 2019);

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in conformità all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e così articolato:

- Costi operativi di gestione - CG
- Costi Comuni - CC
- Costi d'uso del Capitale - CK
- Prospetto riduzioni parte fissa
- Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile

Tenuto conto altresì del disposto di cui al comma 653 dell'art. 1 della L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), che prevede quanto segue: *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune si deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;*

Preso atto che, il costo standard complessivo, calcolato sulla base delle Linee Guida Ministeriali pubblicate l'08/02/2018, interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 L. 147/2013, risulta pari ad € 328.456,08, mentre il Piano Economico Finanziario (PEF) 2018 del Comune di Colledara in approvazione con il presente atto, è pari ad € 250.215,00;

Ritenuto tale piano meritevole di approvazione;

Visto il regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 19, in data 06/09/2014, modificato con deliberazione di C.C. n. 18 del 30/07/2015, ulteriormente modificato con deliberazione di C.C. n. 8 del 29.04.2016, con il quale si prevedono le riduzioni tariffarie per la componente TARI;

Atteso che, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, succitato, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e di cui all'art. 1, comma 652, delle legge 147/2013 (sopra riportato) sono state determinate le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile;

Visto il parere del revisore contabile ai sensi del D.L. 174/2012;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la L. n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019);

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 47 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Dichiarata aperta la discussione relazione l'Ass. Bordelletti il quale spiega che le tariffe e per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche sono rimaste invariate. I

Interviene la cons. De Sanctis la quale spiega che si sarebbe aspettata una riduzione tariffaria vista l'operatività da diversi anni del sistema di raccolta porta a porta. Aggiunge che si sarebbe aspettata anche la riduzione per gli studenti fuori sede, richiesta già avanzata nei consigli degli anni precedenti ma mai accolta.

Replica l'Ass. Bordelletti il quale spiega che la riduzione per gli studenti fuori sede trova difficoltà applicative quanto alla definizione degli effettivi costi supportati in altre città e prosegue affermando che comunque le riduzioni vanno sempre considerate con riferimento alla copertura totale del costo del servizio. Ci sono altri strumenti per sovvenzionare i cittadini in difficoltà.

Replica la cons. De Sanctis la quale chiarisce che è ben informata sui costi degli affitti degli studenti fuori sede e sa che nei contratti di locazione vi è chiaramente inclusa la "quota Tari".

Interviene il Cons. Di Bartolomeo G. che collegandosi all'intervento della Cons. De Sanctis suggerisce di non controllare quello che i cittadini fanno in altri comuni. Spiega che la riduzione per gli studenti fuori sede è talmente bassa che non sarebbe stato rilevato nel costo complessivo del servizio. Prosegue affermando che non ritiene in linea il costo dei rifiuti con il sistema porta a porta a regime da anni e con la riduzione dei costi per lo smaltimento. Sostiene che il Contratto con il Mo.Te è scellerato ad un costo elevatissimo e che non vi è controllo sull'espletamento dei servizi aggiuntivi. Da atto dell'efficienza del servizio ma non dal punto di vista economico. Si rammarica del fatto che non siano state create delle situazioni favorevoli per i cittadini e anticipa la dichiarazione di voto contraria per la mancata attenzione dell'amministrazione alla riduzione delle imposte, anche quelle oggetto delle successive proposte di deliberazione. Conclude che le somme per garantire un risparmio c'erano e sarebbe stato auspicabile in un momento attuale di crisi e di difficoltà.

Replica il Sindaco e spiega che l'amministrazione in questi anni ha lavorato sempre nella direzione di aiutare i cittadini. Dimostrazione ne è la politica di accertamento dell'evasione fiscale al fine di rendere più equa la tassazione dei cittadini anche attraverso il perfezionamento della numerazione civica volta a migliorare la puntualizzazione degli edifici e dei nuclei familiari; la ricerca di investimenti nel Comune di Colledara volti a creare possibilità di occupazione .

Quanto ai costi del servizio ricorda che è ormai accertata anche dal giudice contabile la riduzione dei costi rispetto ai precedenti affidamenti. Ricorda che il Cons. Tullii è delegato nell'organismo di controllo della società Mo.te. spa; l'affidamento in house è stato poi scelto a seguito della manifestazione di interesse che il Comune aveva pubblicato anche al fine di verificare i costi del servizio; il contratto è in scadenza e sarà oggetto di rinegoziazione a fine anno.

Chiusa la discussione

Con il seguente risultato della votazione: presenti n.10, favorevoli n.8, voti contrari n 2 (Di Bartolomeo G. – De Sanctis);

## DELIBERA

1) di approvare il piano finanziario **del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e articolato nella seguenti sezioni:

- Costi operativi di gestione - CG
- Costi Comuni - CC
- Costi d'uso del Capitale - CK
- Prospetto riduzioni parte fissa
- Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile

2) di dare atto che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);

3) di dare atto che il PEF 2019 del Comune di Colledara risulta nettamente inferiore al PEF calcolato secondo le Linee Guida Ministeriali del 08/02/2018, esplicative dell'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della L. 147/2013;

4) di fissare per l'anno 2019, sulla base del piano finanziario redatto, le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013, nelle misure di cui al prospetto che segue:

## TARIFFE ANNO 2019

Categoria		sottocategoria	tipo utenza	†_Fissa	†_Variabile
Uso domestico	1	Un componente	Domestico	0,152008	79,866596
	2	Due componenti	Domestico	0,178356	143,759873
	3	Tre componenti	Domestico	0,202678	183,693171
	4	Quattro componenti	Domestico	0,218892	185,290503
	5	Cinque componenti	Domestico	0,224972	240,398455
	6	Sei o piu' componenti	Domestico	0,222946	280,331753
Uso non domestico	1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	Non domestico	0	0
	2	Campeggi,distributori carburanti	Non domestico	0,303088	2,514404
	3	Stabilimenti balneari	Non domestico	0	0
	4	Esposizioni,autosaloni	Non domestico	0,212981	1,760083
	5	Alberghi con ristorazione	Non domestico	0,446441	3,721319
	6	Alberghi senza ristorazione	Non domestico	0	0
	7	Case di cura e riposo	Non domestico	0	0
	8	Uffici,agenzie,studi professionali	Non domestico	0,430058	3,582059
	9	Banche ed istituti di credito	Non domestico	0,258034	2,131441
	10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	Non domestico	0,475111	3,949549
	11	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	Non domestico	0,62256	5,160332
	12	Attivita` artigianali tipo botteghe(falegname,idra	Non domestico	0,434153	3,613006
	13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	Non domestico	0,593889	4,932101
	14	Attivita` industriali con capannoni di produzione	Non domestico	0,352238	2,912841
	15	Attivita` artigianali di produzione beni specifici	Non domestico	0,3891	3,226174
	16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	Non domestico	2,4329	20,20421
	17	Bar,caffe` ,pasticceria	Non domestico	1,912734	15,88717
	18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	Non domestico	0,368621	3,07531
	19	Plurilicenze alimentari e/o miste	Non domestico	0,929744	7,721157
	20	Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	Non domestico	0,786392	6,541321
	21	Discoteche,night club	Non domestico	0	0

4) di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) a partire dal 01/01/2016, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 8, in data 29.04.2016, verranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie per la componente TARI:

N.	DESCRIZIONE	RIDUZIONE %
1	Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale da cittadini non residenti nel Comune di Colledara od altro uso limitato e discontinuo (ABITAZIONI USO STAGIONALE)	15
2	Locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente (ATTIVITA' STAGIONALI)	30
3	Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero (ABITAZIONI RESIDENTI ESTERO)	20
4	Abitazioni, non locate o date in comodato d'uso, possedute a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti CITTADINI AIRE che risiedano all'estero e già pensionati nei rispettivi paesi di residenza (ABITAZIONI RESIDENTI ESTERO PENSIONATI)	66% (riduzione 2/3)
5	Abitazioni fuori dai centri di raccolta così come specificati all'art. 12 del presente regolamento (ABITAZIONI NON SERVITE).....	60

5) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.lgs 267/2000 con la seguente votazione favorevoli n.8 voti contrari n.2 (Di Bartolomeo G. De Sanctis)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
TAGLIERI SERENA

**IL PRESIDENTE**  
TIBERII MANUELE

=====

Preso nota dell'impegno di spesa, se ne attesta la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151 - Comma 4<sup>^</sup> - Dec.Lgv. n. 267/2000.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
DR. BONOMO DOMENICO

=====

Colledara, li 04-04-19

Pubb. n.

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n° 69).

**IL MESSO COMUNALE**  
Polisini Franco

=====

**ATTO NON SOGGETTO A CONTROLLO AI SENSI ART. 134 - COMMA 3 DEL  
DEC. LGV. N. 267/2000;**

=====

[ ] **ATTO ESECUTIVO AI SENSI DEL COMMA 3, ART.134, DEC.LGV. N. 267/2000.**  
[ ] **ATTO ESECUTIVO AI SENSI DEL COMMA 4, ART.134, DEC.LGV. N. 267/2000.**

Colledara, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
TAGLIERI SERENA

=====